

to nei confronti degli attuali consegnatari, per deficienze di qualsiasi genere.

Deve essere prospettata, infine, al Consiglio la richiesta dei venditori per tessere di ingresso al cinematografo e al teatro.

I venditori esigono al riguardo un impegno dell'Istituto e non dell'affittuario E.N.I.C., evidentemente per evitare la perdita di ogni diritto in caso di risoluzione della locazione dall'E.N.I.C. stesso stipulata.

Al riguardo è opportuno che il Consiglio dia mandato al Direttore Generale stesso di concordare la relativa clausola, nel contratto di acquisto, alle migliori condizioni possibili per l'Istituto, sia per la durata dell'impegno sia per il numero delle tessere da rilasciarsi dai gestori del cinematografo e del teatro. Evidentemente di tale impegno dovrà tenersi conto nei contratti di locazione.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per il benessere, e perchè il Comitato e il Consiglio stessi vogliano anche approvare gli allegati testi di deliberazioni formali, occorrenti per la stipulazione dei contratti definitivi di acquisto e di affitto.

Il Comitato preso atto delle comunicazioni del Direttore Generale delibera di trasmettere al Consiglio le suddette richieste conferendo al Direttore Generale medesimo il mandato necessario per il perfezionamento degli atti relativi all'operazione. Esprime quindi avviso favorevole sugli schemi di deliberazione formale allegati.

"Il Consiglio,

udita la relazione del Direttore Generale, circa la definizione delle trattative per l'acquisto dell'immobile in Milano, denominato "Palazzo dell'Odeon",

delibera:

1°) di autorizzare l'acquisto per il prezzo di Lire cinquantasei milioni, dell'immobile denominato "Palazzo dell'Odeon" situato in Milano fra la via S. Radegonda e via Agnello, adibito a cinematogra-